

Relazione I.13/89

oggetto:

RELAZIONE LEGGE 13/89 PER STRADE E MARCIAPIEDI IN RIFERIMENTO AL PIANO ATTUATIVO DI LOTTIZZAZIONE IN COMUNE DI PONTEDERA (PI) – COMPARTO D2 (località “il Chiesino”)

Località:

Pontedera Pisa

Proprietà:

Lupi Lapo e altri

L'intervento in progetto è oggetto del Piano Attuativo di lottizzazione del Comparto D2 del Comune di Pontedera (PI) e prevede la realizzazione di un nuovo quartiere di carattere residenziale.

L'area di progetto si trova in una porzione della superficie compresa tra via del Chiesino, via di Camone, via Tosco Romagnola Ovest e via Maremmana Nord. La quota 0.00 di progetto è stata fissata proprio in corrispondenza dell'intersezione stradale tra via del Chiesino e via di Camone; da quel punto l'area di progetto subisce una lievissima depressione in direzione di via Maremmana Nord, fino ad una quota di -0.60 m. Tale dislivello viene raggiunto ipotizzando una pendenza delle strade che costituiscono la viabilità, che va da un minimo di 0.06% ad un massimo di 0.6%. Anche l'andamento dei marciapiedi seguirà questa lieve pendenza.

In attuazione a quanto previsto dalle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, e più precisamente per le prescrizioni tecniche previste dal DM. n.236 del 14/06/1989 in attuazione della Legge 13/89; sono stati adottati degli accorgimenti tecnici rispondenti al criterio di **ACCESSIBILITA'** per quanto riguarda gli spazi esterni pubblici e privati aperti al pubblico. In particolare si elencano di seguito gli accorgimenti adottati.

CRITERIO DI PROGETTAZIONE ACCESSIBILITA'

Gli spazi esterni di accesso alle unità immobiliari, dai rispettivi posti auto, gli androni e i percorsi condominiali che non sono caratterizzati da dislivelli superiori a 5 cm e come meglio illustrata nella presente tavola grafica.

Il dislivello strada – marciapiede pari a 0,15m è superabile attraverso apposite rampe poste in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e dei percorsi ai parchi. Tali rampe inoltre, hanno una pendenza inferiore all' 8% risultando così verificata la normativa in oggetto.

Possibilità di effettuare una rotazione di 360° delle dimensioni di 1,50 m x 1,50 m per garantire l'accessibilità all'interno di tutti i locali.

I percorsi permettono il passaggio poiché hanno una larghezza uguale o superiore a ml 1.00.

CRITERIO DI PROGETTAZIONE ADATTABILITA'

Sarà affrontato per le singole unità in sede di permesso di costruire.

Ulteriori specifiche e particolari costruttivi di progetto sono descritti ed evidenziati nell'elaborato grafico allegato che è parte integrante del progetto.

Calciniaia li, 04/08/2016

architetto Andrea Mannocci

geometra Maurizio Nieri